

PREGHIERA DEL ROSARIO

Festa unitaria – salita al Sacro monte di Varese

INTRODUZIONE

Canto di inizio

Dopo la breve introduzione di chi presiede, la preghiera è introdotta con queste parole

lettore

Signore Gesù, sulla terra ora sta germogliando il seme pericoloso delle guerre e delle lotte. La nostra pace dipende dalla pace fra le nazioni e i popoli della terra. Molti popoli hanno perso la loro identità e libertà. Vivono nella paura di fronte ad altri, più potenti e più ricchi. Non c'è più pace. Ti preghiamo di sradicare con la tua divina grazia il seme dell'odio e dell'inimicizia. Che tutto il mondo sia aperto alla tua pace. Ti preghiamo, manda su di noi il tuo Spirito, perché su queste sofferenze umane sia portata la consolazione, sulle tante ferite spirituali e fisiche, la guarigione e che diventi possibile la riconciliazione. Dona a tutti i popoli la verità, la giustizia, l'amore, la libertà e il perdono.

Sappiamo, Signore, che tu non ti liberi dall'impegno di amare questo mondo così come è, perché tu ci hai amati per primo e hai donato la tua vita per noi. Con la forza della tua risurrezione, ravviva in noi e nel mondo tutto ciò che è stanco: la fede, la speranza, la carità. Aiutaci a costruire la pace.

I MISTERI DELLA GIOIA

Canto

lettore

Tutta la nostra fede è un incontro di gioia. Maria è salutata con gioia dall'Angelo, Elisabetta accoglie con gioia la visita di Maria. Anche la presentazione al Tempio col riconoscimento del vecchio Simeone e l'insegnamento di Gesù tra i dottori nel tempio sono un momento di gioia evangelica. Essi, tuttavia, già nascondono segni drammatici della vita di Gesù. Siamo chiamati ad essere testimoni di vera Gioia, pur nelle difficoltà della vita. «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù»¹.

¹ FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, 1.

Primo mistero della gioia:
l'angelo annuncia a Maria la nascita di Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-28.30-31)

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù».

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Secondo mistero della gioia:
Maria fa visita alla cugina Elisabetta.

Dal Vangelo secondo Luca (1,39-40. 41b-42.45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Terzo mistero della gioia:
Gesù, il figlio di Dio, nasce dalla Vergine Maria.

Dal Vangelo secondo Luca (2,1.4a.6-7)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per [Maria] i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Quarto mistero della gioia:
Maria e Giuseppe presentano Gesù al Tempio.

Dal Vangelo secondo Luca (2, 22b.25a.27-28)

Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Quinto mistero della gioia:

Maria e Giuseppe ritrovano Gesù nel Tempio, fra i dottori.

Dal Vangelo secondo Luca (2,41-42.46.48-49)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

lettore

Maria sappiamo che oggi il male è forte e desidera distruggere non solo la vita umana ma anche la natura e il pianeta su cui viviamo. Noi crediamo fermamente che senza Dio non avremo futuro, il mondo non ha futuro! Maria rimani con noi e guidaci affinché scegliamo la conversione e la vita e non la morte. Per questo chiediamo con fede la benedizione della pace di Dio su di noi e su tutto il mondo.

Regina della Pace, prega per noi

I MISTERI DEL DOLORE

Canto

lettore

Maria è lì, sotto la croce, nel momento del culmine del dolore e dell'amore. Il Cristiano ripercorre con gli occhi, e con il cuore, il cammino doloroso di Gesù, sapendo che quell'indicibile "spettacolo della croce" è la sorgente della sua salvezza.

Primo mistero del dolore:

Gesù prega e suda sangue nell'orto degli ulivi.

Dal Vangelo secondo Luca (22,44)

Al monte degli ulivi Gesù, entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Secondo mistero del dolore:

Gesù è flagellato dai soldati.

Dal Vangelo secondo Matteo (27,26)

Pilato rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

**Terzo mistero del dolore:
*Gesù è incoronato di spine.***

Dal Vangelo secondo Matteo (27,28-29)

I soldati spogliarono Gesù, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!».

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Quarto mistero del dolore:

Gesù percorre la via del Calvario portando la croce

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,17-18)

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

**Quinto mistero del dolore:
*Gesù è crocifisso e muore in croce.***

Dal Vangelo secondo Giovanni (19,25.30)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

lettore

Maria questi sono i giorni in cui dobbiamo deciderci per Dio, per la pace e per il bene. Aiutaci affinché ogni odio e gelosia escano dalla nostra vita e dai nostri pensieri e che vi risieda soltanto amore per Dio, per ogni fratello e ogni sorella che incontriamo. Così, e solo così, saremo capaci di discernere i segni di questo tempo così turbato e inquieto. Guidaci verso un nuovo tempo, il tempo che Dio ci dà come grazia per conoscerlo ancora di più e amarlo.

Regina della Pace, prega per noi

I MISTERI DELLA GLORIA

Canto

lettore

Gli occhi che prima fissavano Gesù crocifisso ora volgono verso il suo volto glorioso. Contemplando il Risorto, il Cristiano rende ragione della speranza che è in lui. Nel meditare il mistero della Pentecoste riceve il mandato missionario che lo consacra annunciatore instancabile e umile della bellezza dell'Amore del Padre a tutto il mondo.

**Primo mistero della gloria:
*Gesù è risorto e vivo.***

Dal Vangelo secondo Luca (24, 1-6a.9)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto». Ed esse annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Secondo mistero della gloria:

Gesù ascende al cielo.

Dal Vangelo secondo Marco (16,19-20)

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Terzo mistero della gloria:

Lo Spirito Santo scende su Maria e gli apostoli.

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19.22)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo».

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Quarto mistero della gloria:

Maria è assunta in cielo.

Dal Vangelo secondo Luca (1,46-50)

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono».

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Quinto mistero della gloria:

Maria è nostra madre e regina del cielo e della terra.

Dal libro dell'Apocalisse (12, 1-2.5)

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni.

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

lettore

Maria, in questo tempo di inquietudine vogliamo impegnarci a pregare affinché nel mondo ogni uomo e ogni donna sentano il desiderio e l'amore per la pace. Soltanto quando l'anima trova la pace in Dio si sente contenta e l'amore scorrerà per il mondo. Aiutaci a vivere e a testimoniare la pace, pace nei nostri cuori, nelle famiglie, nei nostri giorni. Signore ti chiediamo che, attraverso la nostra piccola e umile preghiera, la pace possa scorrere per il mondo.

Regina della Pace, prega per noi

Salve Regina (in canto)

Orazione

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito sulla beata Vergine con gli Apostoli nel Cenacolo, fa' che perseveriamo unanimi in preghiera con Maria nostra madre per portare al mondo, con la forza dello Spirito, il lieto annuncio della salvezza della pace. Per Cristo, nostro Signore.

Canto finale